

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE PDM 2020/2021

OBIETTIVO DI PROCESSO 3

Obiettivo di processo	Priorità correlata
Condividere in commissioni, dipartimenti, gruppi di interesse i risultati INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati al rinforzo di abilità deficitarie.	Migliorare i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali.
Responsabile dell'obiettivo di processo: Donatella Zaninotto	
Risultati raggiunti dall'obiettivo di processo (osservabili e/o misurabili):	
Lo scorso anno le prove Invalsi non si sono svolte a causa della pandemia, per cui i risultati si avranno solo per il corrente anno scolastico. Si sono invece messi a disposizione di tutti i docenti dell'istituto i grafici relativi alle prove di comprensione e di ragionamento, in ingresso e in uscita, nel Drive d'istituto	

Soggetti coinvolti nella valutazione finale e nel riesame (elencare tutti i docenti coinvolti nelle azioni, alunni, gruppi di lavoro, commissioni , famiglie ecc....):

I componenti la commissione Invalsi e i docenti responsabili del progetto “Premio Mazzotti”

Dati e informazioni di monitoraggio finale presentati (es. numero incontri svolti, schede di rilevazione, focus group...):

Azioni monitorate	Responsabilità monitoraggio	Dati e informazioni di monitoraggio presentati
Lavoro della commissione Invalsi e preparazione del materiale da presentare nei diversi plessi	Zaninotto Donatella e tutti i referenti della commissione invalsi	La commissione si è incontrata 3 volte: - 9 novembre 1,30 ore - 15 marzo 1h - 27 maggio 1,30 ore
Confronto fra docenti in Interclasse/Consigli di Classe sui risultati delle prove d'Istituto in ingresso e in uscita	Ogni referente della commissione Invalsi responsabile nel plesso	Ogni referente ha incontrato i colleghi di plesso per organizzare le prove d'istituto o le prove invalsi e per presentare i risultati o le riflessioni legate ai dati per un totale di 2 ore
Promuovere progetti e attività che valorizzino interessi, attitudini e talenti degli alunni	Docenti responsabili dei progetti	“Premio Mazzotti: - 30 alunni dell'istituto delle classi 3^ secondaria: un'alunna di San Polo ha vinto il 2^ premio.

(In Italiano “Premio Mazzotti”) , attraverso la partecipazione a concorsi e gare.		Le classi 1 [^] e secondaria di San Polo e una classe seconda e una terza di Ormelle hanno partecipato ad un concorso di poesia (hanno ricevuto in premio una pianta di ciliegio che verrà piantata all’inizio del prossimo anno scolastico)
---	--	---

Analisi:

PRIMO LIVELLO (Efficacia ed efficienza)	SI	NO	IN PARTE	Se NO, possibili cause
Le attività previste per l’intervento di miglioramento sono state realizzate?	X			
Sono stati raggiunti i risultati attesi dall’obiettivo di processo?			X	
Sono stati raggiunti i traguardi fissati per la priorità connessa all’obiettivo di processo? Oppure:				
Sono stati compiuti dei passi di avvicinamento ai traguardi?	X			
Le risorse materiali previste sono risultate adeguate?	X			
Le risorse umane previste sono risultate adeguate?	X			
La comunità scolastica è al corrente delle conclusioni dell’intervento di miglioramento?			X	

SECONDO LIVELLO (La lezione appresa)	
Quali fattori hanno agito positivamente sull’intervento di miglioramento?	Il confronto e la condivisione sia sugli aspetti organizzativi legati alle prove sia su aspetti didattici ha consentito un maggior coinvolgimento degli insegnanti presenti in commissione.
Quali fattori hanno ostacolato l’intervento di miglioramento?	La mancanza di tempi per un confronto sui risultati nelle prove d’istituto all’interno dei vari team/consigli di classe e fra i docenti per una pianificazione e confronto didattico partendo dai risultati invalsi o dalle prove d’istituto.
Quali insegnamenti «positivi» sono stati appresi durante il percorso e possono essere utilizzati in futuro?	La suddivisione e la pianificazione delle azioni da svolgere va elaborata in gruppo per una maggior condivisione da parte dei docenti della commissione a livello organizzativo
Quali errori sono stati compiuti durante il percorso e possono essere evitati in futuro?	I docenti della commissione non si sono ricordati di alcune scadenze nelle prove invalsi legati agli studenti con disabilità e DSA. Per questo motivo ogni insegnante si è preso in carico di riportare in commissione o al referente il nominativo e la difficoltà di alunni presenti nel proprio plesso di appartenenza.

Quali problemi sono stati incontrati e potrebbero ripresentarsi in futuro?	
Si sono registrati effetti positivi o negativi delle azioni in ambiti non previsti?	
Quale contributo ha fornito l'obiettivo di processo al miglioramento?	

Valutazione complessiva delle azioni di miglioramento (RELATIVE ALL'OBIETTIVO DI PROCESSO)

Le azioni portate avanti hanno fatto sì che i docenti della commissione invalsi fossero sempre più coinvolti e pronti a trovare soluzioni. Ogni docente è diventato via via il punto di riferimento per le prove d'istituto e le prove invalsi nel proprio plesso di appartenenza.

Inoltre alcuni insegnanti dell'istituto hanno approfondito l'analisi dei grafici relativi alle prove in ingresso e in uscita della/e propria/e classe/i per elaborare dei piani di intervento didattico.

Manca ancora un coinvolgimento e un confronto critico e costruttivo tra i docenti sulle buone pratiche da adottare partendo dai risultati sia delle prove invalsi sia d'istituto. Un lavoro di ricerca-azione da strutturare per risolvere alcune criticità che emergono dai risultati è di sicuro un'occasione di crescita professionale a livello educativo-didattico della nostra scuola.

Osservazioni:

Quest'anno i grafici relativi alle diverse prove sono stati maggiormente discussi dai docenti dell'istituto. Si cercherà in futuro un sempre maggior coinvolgimento da parte degli insegnanti, creando occasioni organizzate di confronto educativo/didattico.